

Da una Banca all'altra

È stato spiccato mandato di comparizione contro il pittore Peralta. Pare che siasi trovato un conto corrente intestato al Peralta, per oltre due milioni. Credesi che questi fosse un prestanome, di cui si serviva Michele Lazzaroni per ritirare somme.

È scomparso da Roma un nota banchiere israelita che originò un processo per cambiali false. Si dice che il processo genererebbe altri scandali politici.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Importazioni ed esportazioni. Nell'anno 1892 l'Italia ha importato per 44 milioni in più ed esportato per 81 milioni in più di merci, che nell'anno 1891.

Un comizio tumultuoso. In un comizio tenuto ieri a Roma per le faccende delle banche, si gridò: « Abbasso il Parlamento! » Si gridarono i nomi dei deputati, accompagnati da ingiurie.

Amnistia. Si annunzia per il 14 marzo una amnistia per i reati di stampa e di duello, e per le contravvenzioni alle leggi sul bollo, sulla caccia e sul lotto.

Una interpellanza sui fatti di Porto Allegre. Il deputato Pugliese ha presentato una interpellanza al ministro degli esteri sui fatti di Porto Allegre e sulla nostra politica coloniale in America.

L'epidemia di Marsiglia. Marsiglia 12. — Dalle sei di sera alle 2 pom. di oggi vi furono trentacinque decessi, di cui 8 per malattia sospetta.

Insurrezione al Marocco. Madrid 12. — La Correspondencia e l'Imparcial pubblicano dei dispacci da Tangeri che annunziano essere scoppiata l'insurrezione tra i Kabili. Il figlio del sultano sarebbe ferito.

Madrid 12. — Notizie da Malaga recano che l'agitazione aumenta fra le tribù marocchine anche fra le più pacifiche, che comperano armi a Gibilterra.

COSE D'ARTE

Il « Falstaff » giudicato da Enrico Panzacchi

Se ne parla ancora e se ne parlerà a lungo, perciò crediamo che sarà letta con piacere qua sta bellissima corrispondenza mandata da Enrico Panzacchi al Resto del Carlino, dopo la prima rappresentazione del nuovo lavoro verdiano: Milano 10, ore 1 aut.

Mai più intensa e solenne aspettazione di pubblico, mai esposizione più complessa e varia nei suoi elementi. L'opera d'arte che questa sera un brevissimo spazio divideva ancora dalla percezione, eccitava in noi una curiosità che veramente aveva del febbrile, ma quando si parava dinanzi al nostro pensiero la figura dell'artista, il Falstaff andava come in seconda linea.

Non si poteva pensare che a Giuseppe Verdi, a questo tipo meraviglioso di vecchio indomito, che, potendo da trenta anni riposarsi nella gloria, piega invece alla divina fatalità del lavoro, e a ottant'anni, fiero e sereno, accende a omentarsi in quello stesso urragio che più di mezzo secolo fa dava a lui giovanetto le prime trepidazioni e i primi trionfi.

Gloria a lui! Una grande rivelazione di bontà e di grandezza parla dalla sua fronte, e la tonante voce d'entusiasmo con cui stasera il gran pubblico della Scala tutto in piedi battendo le mani e agitando i fazzoletti, gridava: — Il maestro! Il maestro! Verdi! Verdi! — era veramente la voce di tutta l'Italia acclamante alla più grande e schietta delle sue glorie viventi! L'unico italiano forte, che personificò e simboleggiò ancora, senza ironia, qualche cosa di quel primato italico, che un tempo vagheggiavamo nei rapimenti del nostro patriottismo.

Per questa grande commozione degli animi nostri, un giudizio artistico sul Falstaff come opera musicale sarebbe oltre ogni dire temerario. Avrebbero potuto gli ateniesi giudicare l'Edipo a Colono quando Sofocle, ottantenne, si presentò e ne diede pubblica lettura?

Ma anche dinanzi a un pubblico neutrale e tranquillo, io credo impossibile un giudizio attendibile dopo una sola ascoltazione di questo melodramma. Il Falstaff rappresenta nella sua struttura e nella sua forma dominante, un passo tanto andato e una tanto arricchita novità, che non so davvero quale esempio si possa trovare nella storia del melodramma, che meriti di essergli messo vicino.

Abbraccia un'opera buffa della più spiccata comicità, e tutti i procedimenti e tutti gli espedienti usati dagli altri maestri (Mozart e Rossini compresi) son messi in disparte e sostituiti da espedienti e procedimenti nuovi. Ogni aspettazione del pubblico questa sera alla Scala è quindi rimasta sorpassata e epotata.

Dico pensatamente spostata, perché se il libretto di Arrigo Boito annunciava novità, tutti però questa novità la immaginavamo (almeno accendola nel nostro pensiero) più o meno dentro alle vecchie tradizioni del repertorio comico.

Invece è appunto in queste tradizioni che Giuseppe Verdi, nell'età in cui tutti diventano conservatori, ha vibrato i colpi epistole del suo sistema rivoluzionario. Non parliamo più di recitativi parlati secondo il vecchio stile di andanti, arie, caballete, e tutto il rimanente dell'antico bagaglio. La comicità vigorosamente affermata

qua e là con certi sprazzi vivaci, come di verbero, inondava tutto quanto il soggetto, e il pubblico non aveva più che lasciarsi andare alla corrente del buon umore.

La scorta di Figaro a quella di Dulcamara bastano a mettere un pubblico nel diapason comico e musicale del Barbieri di Siviglia e dell'Elisir d'amore. Nel Falstaff invece la comicità si svolge a poco a poco con una squisita finezza analitica, insinuandosi e quasi infiltrandosi, di battuta in battuta, con tutte le riserve, le insidie e gli avvolgimenti del più consumato umorismo. Tutto e tre unito, denso, compenetrato.

L'istrumentale e il canto si serrano continuamente da vicino e si integrano per modo che mai un momento potete disgiungerli. Ma v'ha di più: gli strumenti. Verdi nel Falstaff non li ha destinati a metter degli eleganti ritorni sotto le cantilene; gli strumenti sono essi stessi un elemento favorevole del linguaggio melodico, sempre studioso non solo della significazione dei vari caratteri, ma anche dei vari stati d'animo e delle mobili impressioni dell'ambiente, con una tendenza spiccata a volatizzarsi in un istante polifonico della più squisita idealità.

In mezzo a tutto questo e dopo tante demolizioni, che resta, ripeto, della vecchia opera buffa? Nessuna meraviglia dunque se il primo atto del Falstaff nel gran pubblico della Scala ha destato un senso di riverente stupore. Era come disorientato. Ci è voluta tutta la magica autorità di Verdi per indurre tutto quel pubblico a cercare nell'orizzonte dell'arte il punto scelto da lui, tanto diverso e tanto lontano da quello che il pubblico si aspettava!

Però la potente magia del nuovo stile non poteva tardar molto ad affermarsi, ad avviluppare i sensi dell'auditorio, a conquistarlo per intero. Già nel primo atto il cicaleccio delle allegre comari desta un sussulto di giuocosa ilarità, che invade sonoramente la stipatissima sala dal parterre all'alto loggione.

L'incantesimo è rotto: allo stupore succede l'ammirazione risaltata tratto tratto dalla vampa del più schietto entusiasmo. E la grande facezia di Shakespeare, musicata da Verdi, ha proceduto di trionfo in trionfo, sino alla risata finale del terzo atto.

Calata la tela su questa finale riata, il pubblico ha voluto rivedere il maestro e lo ha avvolto in una di quelle ovazioni affettuosamente trionfali, che non si possono descrivere.

Indi eguati di noi è uscito dalla Scala con l'animo trepidante, commosso, quasi turbato dal sembrante di una grande evoluzione compiuta: nel regno dell'arte; coll'idea che una nuova forma è stata conquistata ai melodramma.

Quella evoluzione e quella conquista sono uscite dalla meravigliosa vecchiaia di Giuseppe Verdi. Al dramma comico-musicale, da più che cinquant'anni stazionario, egli ha impresso un movimento che nella sua istantaneità assente i progressi normali di mezzo secolo.

Impresa degna veramente d'un uomo di genio, a cui solo può confrontarsi la grande riforma wagneriana nel melo dramma serio, con questa differenza però: che Verdi ha avuto nel campo suo pochi e punti collaboratori.

Anche una volta sia gloria al suo nome! Enrico Panzacchi

LA POPOLARE

Associazione di Mutua Assicurazione sulla vita dell'uomo fondata in Milano sotto il patronato degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio. Presidente onorario: Luigi Luzzatti ex Ministro del Tesoro

TARIFTE MINIME

Massime facilitazioni nelle condizioni di Polizza. Premi pagabili anche a rate mensili. Accordi speciali colle Società di previdenza e cooperazione. La Popolare è una vera Società di mutuo soccorso per tutte le classi della popolazione. Fra i molti istituti di Credito che concorsero alla sottoscrizione del fondo di garanzia figurano anche la Cassa di Risparmio di Udine e la Banca Cooperativa Udinese.

MINIERE SOLFUREE TRUZZA

Romagna - Cesena

Premiato a tutte le Esposizioni mondiali. Stabilitimento a vapore con i più perfezionati sistemi

Zolfo Doppio Raffinato in pani e macinato

Qualità superiore a qualsiasi altra - Garantito vero Romagna - Esclusivo prodotto delle proprie miniere presso Cesena - Lavorazione perfetta - Analisi garantita.

Specialità

Zolfo puro per viti - Zolfo Ramato

Finanza garantita 05/08 - Qualità extra 70/72 - SOLFOMETRO GIANOEL. Marca depositata MSTR. Lo zolfo vero di Romagna proviene solo da Cesena.

Rappresentante per Udine e Provincia signor Angelo Scalini - Udine.

Elixir Salute

del frati Agostiniani di S. Paolo. coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso riavvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica.

Pietro Zorutti

POESIE edito ed lucidato pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine 2 volumi con illustrazioni presso le cartolerie M. Bardusco (Unica edizione completa) Lire 6

Volendo la spedizione franca a domicilio nel Regno aggiungere centesimi 60. Acquisto da farsi pel prossimo cenario del poeta.

Liquidazione

Il sottoscritto per fine stagione liquida tutta la merce d'inverno al prezzo di costo e per pronta cassa.

Vestiti fatti Vestiti su misura Pellicceria per signora e per uomo

Udine, gennaio 1893. Pietro Marchesi succ. Barbaro Mercatovecchio, di fianco al Caffè Nuovo.

MUSICA IN CASA per pianoforte

100 ballabili di « Strauss » 100 e 50 Operette - Potpourris insieme per solo L. 10. Belle grandi edizioni - Stampa nitida. Ottima carta - Contro assegno o invio dell'importo franco per posta. Carlo Glogau - Nervi.

SOCIETA' REALE

di assicurazione mutua a quota fissa CONTRO I DANNI D'INCENDIO. Sede Sociale in Torino, Via Ortauso, N. 8. La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accordi facilitazioni ai Corpi Amministratori. Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione. I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

Risultato dell'esercizio 1891. L'utile dell'annata 1891 ammonta a lire 793,565.17. della quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10%, sulle quote pagate in e per detto anno, L. 348,059.45 ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in lire 450,505.72.

Table with 2 columns: Description and Value. Includes 'Valori assicurati al 31 dicembre 1891', 'Quote ad assigere per il 1892', 'Fondati dei fondi impiegate', 'Fondo di riserva per il 1892'.

Nel decennio 1882-91 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annui L. 11,90 per %, delle quote pagate. AGENTE IN UDINE SCALA VITTORIO Piazza del Duomo, 1

Vetro solubile

per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaic, terraglie, ceramiche ecc. Cont. 50 una bottiglia col modo di usarlo. Trovati vendibile presso l'Amministrazione del « Friuli ».

AVVISO.

Da cedersi al Caffè Doria in seconda lettor: i seguenti giornali: Illustrate Zeitung, Illustration française, Illustrazione Italiana, Pasquino, il Secolo Illustrato, Illustrazione Popolare, e diversi giornali politici quotidiani.

VERNICE

ISTANTANEA. Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 50 la Bottiglia.

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 13 febbraio 1893.

Table with 12 columns: Date (Feb 4 to Feb 13) and various market categories including Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, and Ultimi dispacci.

Estrazioni del Regio Lotto

Table with 2 columns: City and Numbers. Cities include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Bujatti Alessandro, gerente responsabile

STABILIMENTO BAOLOGICO

Giuseppe Vlaci già Carlo Antongini Cassano - Magnago

Seme bachi puramente cellulare selezionato e garantito a zero gradi d'infezione. Incrociato bianco-giallo di speciale produzione confezionato colla gialla pura di Milano bianco Giapponese. Per i prezzi e condizioni rivolgersi alla ditta Vincenzo Morelli, Udine.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Gabinetto medico magnetico d'Amico con assistenza di due distinti dottori per

CONSULTI PER MALATTIE

Quaranta e più anni di felice successo della celebre sonnambula

ANNA D'AMICO

confermano sempre più la meritata fama che in unione al consorte, rinomato magnificatore, professore Pietro D'Amico, si è solidamente acquistata, e per il merito di tante guarigioni ottenute riceve da tutte le parti del mondo civile letterato di ammirati, desiderosi di riacquistare la salute.

Il professore D'Amico e la sua consorte Anna sono conosciuti, non solo in Europa, ma pure in tutte le principali città dall'estero per aver propagato ovunque la sublime scienza magnetica che tanto bene reca all'umanità sofferente.

I numerosi ammalati, completamente guariti, sono ora una vera garanzia per tutti coloro che, trovandosi privi della salute, ricorrono per consulti alla celebre sonnambula Anna.

Gli incontestabili fatti, in trenta e più anni, non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze e si dirigono al professore D'Amico. Alla sua consorte vengono spesso offerti premi di rilevante valore e distinte dichiarazioni dai malati che ne ottengono la guarigione senza aver tenuti consulti di presenza, e questi come attestati di riconoscenza.

L'Amico D'Amico ha guarito un'infinita di mali quali sono ipertensione di petto con tosse e sputi disingue, tendenza alla tisi, palpitazione di cuore e insufficienza valvolari, affezioni epilettiche, attacchi convulsivi, impedimenti di urina, piaghe, dolori reumatici, idropisia, asma, febbri intermittenti, malattie di utero, del fegato e della milza, malattie cutanee, le sifilidi, le scrofole e molte malattie croniche che solo si possono guarire coi rimedi ritrovati nel sonno magnetico della chiaroveggente Anna.

Le persone che per consultare non possono recarsi di presenza, invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia ed inviando una vaglia postale di L. 5 ed avranno in immediato riscontro un consulto, coll'indicazione del male e relativa cura.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi città si possono spedire L. 5 dentro lettera raccomandata. In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della malattia, affinché su di essa possa il medico assistente pel maggior vantaggio degli infermi, consentirne la sonnambula, che spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffrono, ed indicherà i rimedi adatti a far loro riconquistare la desiderata salute.

Chi desidera valersi del magnetismo per consulto, si diriga al Prof. PIETRO D'AMICO, Via S. Felice, 14, p. 2 in Bologna (Italia)

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

FELICE BISLERI

Via Savoia, 18 MILANO (fuori P. Genova)

SUCCURSALE - MESSINA

Filiale - BELLINZONA - (Svizzera)



Durante i calori estivi il FERRO-CHINA-BISLERI con acqua, sale o soda, è bibita sommarmente dissetante, tonica, e gradevole. Indispensabile dopo il bagno e prima della refezione.

Preso prima dei pasti ed all'ora del vomito eccita mirabilmente l'appetito.

Vendesi, dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Orario ferroviario.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOGARO	DA PORTOGARO A UDINE
M. 1.50 a. 8.45 a.	D. 4.55 a. 7.55 a.	O. 7.45 a. 8.35 a.	O. 8.35 a. 9.15 a.
O. 4.40 a. 9.00 a.	O. 5.15 a. 10.05 a.	M. 1.00 p. 8.25 p.	M. 1.00 p. 1.45 p.
M.* 7.55 a. 12.30 p.	O. 10.45 a. 3.14 p.	O. 5.45 a. 8.50 a.	O. 10.10 p. 11.80 p.
D. 11.15 a. 2.05 p.	D. 2.10 p. 4.40 p.	O. 5.40 p. 10.80 p.	O. 10.10 p. 2.25 a.
O. 1.10 p. 6.10 p.	M. 3.05 p. 11.80 p.	D. 8.05 p. 10.55 p.	

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente Liquore

a prendersi a bicchieri, all'acqua pura, di séitz, col vino, ecc.

Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori

Medaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1891 in Venezia

LA PIÙ ALTA RICOMPENSA

Il più preferibile avanti i pasti

Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.

PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.

Si vende presso l'Ufficio Annonzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura n. 6.



TORD-TRIBE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1898

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta Endese che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere, che il signor A. Coussac ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIBE; e l'esito non è stato completo con nostra piena soddisfazione.

In fede.

FRATELLI FOGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 1.00

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale IL FRIULI n. 6, Via della Prefettura n. 6.



Orario della Tramvia a Vapore UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
S. F. 8.15 a. 9.55 a.	S. F. 7.20 a. S. F. 8.55 a.	S. F. 11.15 a. 1.00 p.	11.00 a. S. T. 12.20 p.
S. F. 2.30 p. 4.20 p.	1.40 p. S. F. 3.20 p.	S. F. 5.30 p. 7.15 p.	5.10 p. S. F. 6.30 p.

Acqua di Petanz

carbonica, litica, acidula, gassosa, antiepidemica molto superiore alle Vichy e Gashubler

eccellente ma acqua da tavola

Certificati del Prof. Guido Baccelli di Roma, del Prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia

A. V. RADDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangili.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

USATE TUTTI

la rinomata

ACQUA DI CHININA-RIZZI

È LA MIGLIORE DI TUTTE

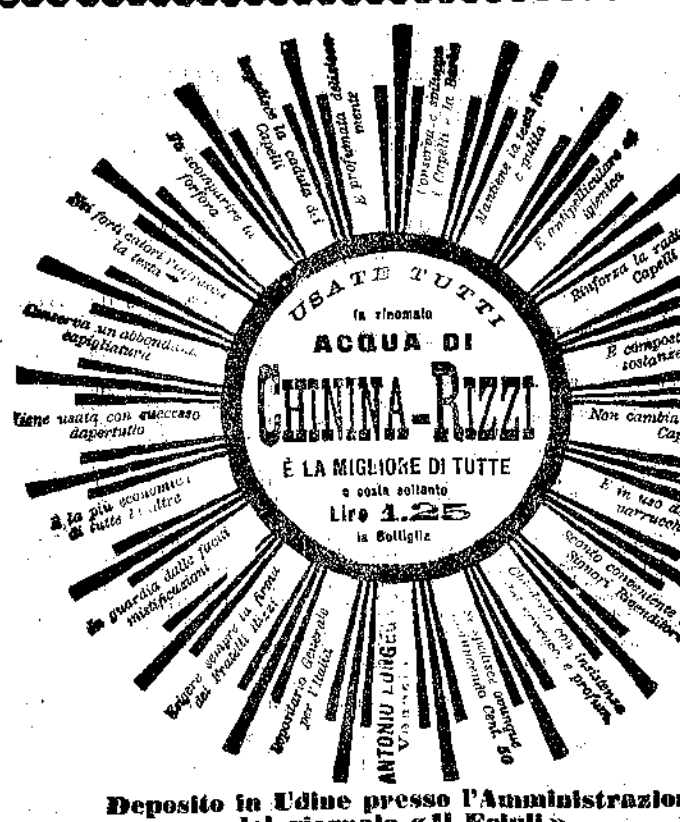
e costa soltanto

Lire 1.25

la bottiglia

ANTONIO LONGUO

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «Il Friuli»



VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà all'intera carnagione quella morbidezza, e quel vellutato che pare non si ottenga che nei più bei giorni della giovinezza e che non si può ottenere che col l'uso dell'Acqua di Giglio e Gelsomino, il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via della Prefettura n. 6.

